

Codice A1817B

D.D. 8 ottobre 2024, n. 2075

**Istanza di Autorizzazione Idraulica per lavori di "Ripristino dissesto idrogeologico sul rio Orgoglia e messa in sicurezza del ponte di via Valle", in Comune di Borgo Ticino (NO).
Richiedente: Comune di Borgo Ticino. Autorizzazione idraulica n. 90/24 (R.D. 523/1904).**



ATTO DD 2075/A1817B/2024

DEL 08/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Idraulica per lavori di “Ripristino dissesto idrogeologico sul rio Orgoglia e messa in sicurezza del ponte di via Valle”, in Comune di Borgo Ticino (NO).

Richiedente: Comune di Borgo Ticino.

Autorizzazione idraulica n. 90/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 08/06/2024, con nota prot. n. 7046 (ns. prot. n. 29050/A1817B del 10/06/2024), il Comune di Borgo Ticino (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per i lavori di “Ripristino dissesto idrogeologico sul rio Orgoglia e messa in sicurezza del ponte di via Valle” nel medesimo Comune;

- in data 23/07/2024, con nota prot. n. 35969/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo e contestualmente ha richiesto integrazioni della documentazione progettuale trasmessa con l’istanza sopraccitata;

- in data 23/07/2024 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 35971/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 30/07/2024, con nota prot. n. 20589 (ns. prot. n. 37054/A1817B in pari data), l’Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;

- in data 20/08/2024 (ns. prot. n. 39795/A1817B del 21/08/2024) lo Studio Riadatto s.r.l. di Milano, incaricato dal richiedente di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dei lavori in oggetto, ha trasmesso l’intero progetto, integrato sulla base delle richieste formulate con la nota sopraccitata, mediante collegamento informatico (link);

- in data 19/09/2024 (ns. prot. n. 43850/A1817B in pari data) il geol. Antonello Rivolta, incaricato di redigere gli elaborati geologici a supporto del Progetto in questione, ha trasmesso la Relazione Geologica firmata digitalmente a completamento della documentazione integrativa trasmessa.

Preso atto che:

- il dissesto idrogeologico, caratterizzante la tratta del rio Orgoglia appena a monte del ponte di via Valle, è rappresentato dall'azione erosiva delle acque e dalla riduzione delle sezioni di deflusso del corso d'acqua, dovuta alla presenza di sedimenti e di vegetazione infestante in alveo;

- il ponte esistente in calcestruzzo armato, con struttura ad arco a una campata, si trova in un notevole stato di degrado. Le indagini condotte hanno permesso d'individuare le seguenti problematiche:

- a) spalle in calcestruzzo armato: macchie di umidità attiva e passiva, cls dilavato/ammalorato, tracce di percolazione d'acqua, difetti nel getto del cls;
- b) arco in muratura: fessure orizzontali e verticali, tracce di percolazione d'acqua, macchie di umidità, dilavamento del paramento superficiale, patina biologica, polverizzazione, esfoliazione;
- c) arco in calcestruzzo armato: macchie di umidità attiva e passiva, cls dilavato/ammalorato, tracce di percolazione d'acqua, difetti nel getto del cls, distacco del copriferro, armatura ossidata/corrosa, staffe affioranti e ossidate;
- d) piattaforma stradale: ammaloramento della pavimentazione, corrosione e danneggiamento dei parapetti bordo ponte e dei relativi cordoli di sostegno;

- per quanto riguarda il riassetto idrogeologico del rio Orgoglia, a fronte dei diversi dissesti evidenziati nella relazione Geologica, con il presente progetto s'intende intervenire solo parzialmente, demandando a futuri finanziamenti il completamento delle opere di riassetto.

In sintesi si prevede:

- a) pulizia della vegetazione infestante in corrispondenza del ponte e delle scogliere esistenti e lungo un tratto di alveo di circa 100 metri, per garantire un miglior deflusso delle acque;
- b) ripristino dell'efficienza idraulica delle sezioni di deflusso del rio, mediante la rimozione del materiale sedimentato che riduce le originali sezioni;
- c) realizzazione di una scogliera in massi naturali non cementati, per una lunghezza pari a 60 metri, in prosecuzione di quella esistente in destra idrografica posta a monte del ponte, per proteggere la sponda da fenomeni erosivi;

- per quanto riguarda la messa in sicurezza del ponte di via Valle, il progetto prevede:

- a) sostituzione del parapetto esistente con un nuovo guard rail bordoponte in acciaio corten;
- b) rifacimento di un nuovo cordolo in cemento armato a sostegno dei nuovi guard rail;
- c) rimozione dei difetti superficiali della muratura, attraverso idrolavaggio e ristilatura dei giunti;
- d) passivazione armature esposte e ricoprimento del copriferro sull'arco in cemento armato;
- e) realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche;

- è prevista anche la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale di attraversamento del rio, a servizio di un nuovo percorso, che verrà posizionata accanto al ponte esistente carrabile (lato di monte), mantenendo una distanza di circa 6 metri dal ponte stesso.

In sintesi la nuova passerella sarà sostenuta da spalle in calcestruzzo armato e micropali ad incamiciatura metallica, costituita da un impalcato di travi principali di tipo HEB 550 in acciaio corten, da travi trasversali d'irrigidimento IPE 300 e soletta superiore in lamiera grecata collaborante con getto di calcestruzzo armato.

Considerato che:

- gli interventi di pulizia della vegetazione infestante sono riconducibili a lavori di manutenzione idraulica, con lo scopo di ripristinare l'efficienza idraulica del corso d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'Autorizzazione idraulica dell'intervento (lettera n dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n. 206 del 24 gennaio 2019);

- gli interventi idraulici in progetto, riconducibili a lavori di manutenzione, non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Orgoglia, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. sono vietati lo sradicamento e l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono le sponde;

4. l'opera di difesa spondale in progetto non dovrà in nessun caso restringere l'attuale sezione libera di deflusso. Inoltre, dovrà essere adeguatamente risvoltata ed immersa nella sponda (sull'estremità di monte), onde evitarne l'aggiramento, e collegata al manufatto di difesa esistente;

5. i massi naturali, da utilizzarsi per la realizzazione della nuova scogliera, dovranno avere peso non inferiore a 1.700 kg (cui corrisponde un volume non inferiore 0,60 m³), così come desunto dalle verifiche condotte;

6. gli interventi di manutenzione idraulica dovranno essere eseguiti secondo le modalità di attuazione stabilite nell'articolo 37 bis del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20 settembre 2011, n. 8/R (Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4);

7. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali dei lavori di “Ripristino dissesto idrogeologico sul rio Orgoglia e messa in sicurezza del ponte di via Valle” in Comune di Borgo Ticino (NO), senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza le sole opere interferenti con l’alveo del rio Orgoglia, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all’alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d’acqua, permanendo comunque l’obbligo da parte del richiedente di provvedere all’allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

4. il materiale litoide proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmatura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
5. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
10. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
11. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso

d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario Referente:
Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'